

Disposal of EPS waste

Usually, EPS waste is mechanically recycled or used for energy recovery. It is too valuable to simply be deposited in a landfill site. EPS has no effect on ground water and poses no threat to the environment. Mixed with building rubble it can be deposited at ordinary construction waste landfills. In this respect, EPS waste is no different from other insulation material waste of organic origin such as cork, wood fibre or hemp.



Photo: Construction waste landfill (© Pfnier)

- The European Waste Catalogue (EWC) allocates waste code number 17 06 04 “insulation material” to EPS waste.
- The Austrian Landfill Directive states that building rubble may contain a maximum of 10 percent by volume of components made of metal, plastic, wood or other organic materials such as paper, cork, etc..
- Hazardous waste is referred to colloquially as "problem materials" or "special waste". The Austrian Waste Designation Directive and Waste Register give information about the various sorts of waste. These show for instance that railway sleepers and liquid crystal displays (LCD) are listed as hazardous waste, whereas packaging EPS or construction EPS is not.



FACT SHEET

SCHEDA INFORMATIVA (traduzione a cura di AIPE)



Smaltimento dei rifiuti in EPS

Di solito, i rifiuti EPS viene riciclato o utilizzato per il recupero di energia meccanica. E' troppo prezioso per essere semplicemente depositati in una discarica. L'EPS non ha alcun effetto sulle acque sotterranee e non costituisce una minaccia per l'ambiente. Miscelato con calcinacci esso può essere depositato presso ordinarie discariche per rifiuti edili. A questo proposito, i rifiuti di EPS non sono diversi dagli altri rifiuti di materiale isolante di origine organica come il sughero, la fibra di legno o di canapa.



Foto: discarica per rifiuti da demolizione e costruzione (© Pfnier)

- Il Catalogo Europeo dei rifiuti (CER) assegna il codice identificativo numero 17 06 04 "materiali isolanti" per i rifiuti di isolamento termico in EPS.
- La direttiva austriaca sulle discariche afferma che i calcinacci possono contenere non più del 10 % in volume di componenti in metallo, plastica, legno o altri materiali organici, quali carta, sughero, ecc ...
- I rifiuti pericolosi sono spesso denominati colloquialmente come "materiali problematici" o "rifiuti speciali". La direttiva di designazione dei rifiuti austriaca e il registro dei rifiuti forniscono informazioni sui vari tipi di rifiuti. Questi mostrano per esempio che le traversine ferroviarie e gli schermi a cristalli liquidi (LCD) sono elencati come rifiuti pericolosi, mentre non lo sono gli imballi in EPS o EPS derivante dal settore delle costruzioni.